Mittente	Battista Giuseppe	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	3/5/1650	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	

Incipit Mando aVostra Paternità molto Reverenda le mie Poesie Italiane

Contenuto Battista invia all'Aprosio le sue poesie italiane ['Poesie meliche'], e dal momento che che si assenterà da Napoli alcuni mesi invita l'Aprosio ad inviare le missive future a Lorenzo Crasso, il quale provvederà a consegnargliele. Battista elogia Crasso e riferisce che egli sta componendo le 'Epistole eroiche' [Venezia, Baba, 1655], affermando che il ricordo di Aprosio troverà in esse esplicita collocazione [l'epistola 'Platone ad Aristotele' fu infatti dedicata all'Aprosio]. Manda "mille riverenze" a "Roderico" [forse Tommaso Oderico].

Fonte Gino Rizzo, Lettere di Giuseppe Battista al padre Angelico Aprosio, "Studi secenteschi", XXXVIII, 1997, pp. 267-318, pp. 283-284.

Compilatore Riga Pietro Giulio